

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5329 del 06/11/2020
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 7102/2014, Num. 3432/2014 P.G. n. 175448 del 11/12/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di Mordano con provvedimento prot. n. 2278 del 20/03/2015) poi volturato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 (rilasciato dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con provvedimento Prot. n. 882 del 22/01/2018) con scadenza di validità in data 19/03/2030, per l'impianto destinato ad attività di Costruzione, progettazione, montaggio e vendita macchinari per industria enologica e serbatoi, sito in Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9, intestato alla società DEFRANCESCHI SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5489 del 06/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 7102/2014, Num. 3432/2014 P.G. n. 175448 del 11/12/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di Mordano con provvedimento prot. n. 2278 del 20/03/2015) poi volturato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 (rilasciato dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con provvedimento Prot. n. 882 del 22/01/2018) con scadenza di validità in data 19/03/2030, per l'impianto destinato ad attività di Costruzione, progettazione, montaggio e vendita macchinari per industria enologica e serbatoi, sito in Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9, intestato alla società DEFRANCESCHI SRL.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società DEFRANCESCHI SRL (C.F. 03563141203 e P.IVA 03563141203) per l'impianto destinato ad attività di Costruzione, progettazione, montaggio e vendita macchinari per industria enologica e serbatoi, in Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 7102/2014, Num. 3432/2014 P.G. n. 175448 del 11/12/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di Mordano con provvedimento prot. n. 2278 del 20/03/2015) alla DEFRANCESCHI SPA (C.F. e P.iva 00095990214), poi volturato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 (rilasciato dal SUAP

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

del Nuovo Circondario Imolese con provvedimento Prot. n. 882 del 22/01/2018) con scadenza di validità in data 19/03/2030 alla DEFRANCESCHI SRL, inerente la modifica non sostanziale delle matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate, in seguito alla cessione ad altra società di un ramo d'azienda comprendente la titolarità della matrice scarico in pubblica fognatura e la titolarità parziale delle emissioni in atmosfera.

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B aggiornati** uniti al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società DEFRANCESCHI SRL (C.F. 03563141203 e P.IVA 03563141203) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Brodolini n. 10/A, per l'impianto sito in Comune di Mordano, via Selice n. 9, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P del Comune di Mordano in data 02/07/2020 (Prot. n. 3686) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, per le matrici la modifica non sostanziale delle matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate, a seguito della cessione ad altra società di un ramo d'azienda comprendente la titolarità della matrice scarico in pubblica fognatura (di

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

cui all'Allegato B dell'AUA vigente e la titolarità parziale delle emissioni in atmosfera cui all'Allegato A del medesimo provvedimento.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3717 del 03/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/07/2020 al PG/2020/96187 e confluito nella **Pratica SINADOC 20207/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica non sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale la modifica rispetto a quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto che i Soggetti Competenti (Comune di Mordano), in regime di silenzio-assenso, non hanno segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ambientali e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con eliminazione della matrice scarichi di cui all'Allegato B del provvedimento di AUA vigente, aggiornamento dell'Allegato A e redazione di opportuno Allegato per la matrice di impatto acustico del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 7102/2014, Num. 3432/2014 P.G. n. 175448 del 11/12/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di Mordano con provvedimento prot. n. 2278 del 20/03/2015) alla DEFRANCESCHI SPA (C.F. e P.iva 00095990214), poi volturato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 (rilasciato dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con provvedimento Prot. n. 882 del 22/01/2018), confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 19/03/2030**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.4.4.2 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico cod. tariffa art. 8 pari a € 0,00, in quanto proroga senza modifiche della vigente

Bologna, data di redazione 04/11/2020

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto DEFRANCESCHI SRL
Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione impianti e macchinari per l'enologia svolta dalla società DEFRANCESCHI Srl nello stabilimento in comune di Mordano, via Selice n° 9, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società DEFRANCESCHI Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: TAGLIO AL PLASMA

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LUCIDATURA

Portata massima	9000 Nm ³ /h
-----------------------	-------------------------

Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONI EA – EB - EC

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato

non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”) che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società DEFRANCESCHI Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E2 ed E3.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e

firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta DEFRANCESCHI Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana:**

- Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con determinazione Dirigenziale IP 7102/2014 n. 3432 PG. 175448 del 11/12/2014 e rilasciato dal Comune di Mordano Prot.n. 2278 del 20/03/2015;
- Voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 e rilasciata dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con Prot.n. 882 del 22/01/2018;
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di modifica non sostanziale dell'AUA così come presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3685

Pratica Sinadoc 20207/2020

Documento redatto in data 04/11/2020

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto DEFRANCESCHI SRL
Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **DEFRANCESCHI SPA** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Mordano (Delibera del Consiglio n. 41 del 27/03/2013).
- Visto il parere acustico del Comune di Mordano con nota Prot. n. 8481 del 28/11/2014 (agli atti della Provincia di Bologna in data 28/11/2014 al PG 169818
- Visto che nella documentazione allegata alla domanda di Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 02/07/2020 è presenta una dichiarazione di invarianza dell'impatto acustico originato dallo stabilimento.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Mordano con nota Prot. n. 8481 del 28/11/2014. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 o 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con determinazione

Dirigenziale IP 7102/2014 n. 3432 PG. 175448 del 11/12/2014 e rilasciato dal Comune di Mordano Prot.n. 2278 del 20/03/2015;

- Voltura dell’Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 e rilasciata dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con Prot.n. 882 del 22/01/2018;
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di modifica non sostanziale dell’AUA così come presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3685
- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 26/09/2014 dal sig. Maurizio Biagetti, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società DEFRANCESCHI SPA relativamente all'impianto in oggetto Allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 27/03/2014

Pratica Sinadoc 20207/2020

Documento redatto in data 04/11/2020

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

COMUNE DI MORDANO

Protocollo n° 8481

Data 28/11/2014

Resp. Settore: Arch. Alessandro Costa

Resp. Procedimento: Dott. Gabriele Sasdelli

[e.mail g.sasdelli@castelguelfo.provincia.bologna.it](mailto:g.sasdelli@castelguelfo.provincia.bologna.it)

tel. 0542/603253

**PRATICA SUAP
PROCEDIMENTO
DI
AUTORIZZAZIONE N. 3/14/AM
UNICA
AMBIENTALE**

SPETT.LE
PROVINCIA DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE
VIA SAN FELICE N. 25
BOLOGNA
prov.bo@cert.provincia.bo.it

SPETT.LE
ARPA – DISTRETTO DI IMOLA
VIA CATERINA SFORZA N. 3
PADIGLIONE 8
40026 IMOLA
aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Trasmissione di documentazione integrativa riferita a richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale del 27/03/2014 con prot. 1226 - Ditta Defranceschi Spa S.P. Selice n. 9 Mordano, nulla osta comunale per le matrici ambientali e parere di compatibilità urbanistico edilizia

Facendo seguito a richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale n. 3/14/AM presentata al Comune di Mordano dalla Ditta Defranceschi Spa in data 27/03/2014 prot. 1226 e trasmessa dallo scrivente SUAP alla Provincia di Bologna Settore Ambiente e all'Arpa distretto di Imola in data 23/07/2014 con prot. 4649,

Sedi distaccate:

Comune di Borgo
Tossignano

P.zza Unità d'Italia 7 - 40021

Tel.0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese

P.zza A. Cavalli 15 - 40020

Tel.0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di
Bologna

Via Gramsci 10 - 40023

Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice

P.zza del Tricolore 2-
40025

Tel. 0542.92566
C.F.01125200376

Comune di Mordano

Via Bacchilega n.6 - 40027

Tel. 0542.56911
C.F. 01024610378

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

si trasmette copia di valutazione di impatto acustico redatta da tecnico abilitato in data 26/09/2014 riferita alla Ditta richiedente ed acquista agli atti di questo Ufficio in data 01/10/2014 con prot. 6596.

A tal proposito si fa presente che la Ditta richiedente in sede di istanza di AUA non aveva indicato la presenza di tale matrice ambientale. Soltanto a seguito di richiesta di chiarimenti da parte nostra la Ditta ha prodotto tale documento redatto soltanto recentemente. Si chiede pertanto che l'Arpa provveda alle verifiche di competenza rispetto alla conformità alla normativa vigente di tale relazione. Si anticipa sin d'ora il parere favorevole di questo Ente nel caso gli esiti delle valutazioni tecniche di Arpa siano positivi.

Per quanto riguarda la matrice scarichi industriali, anch'essa non indicata dalla Ditta richiedente quale matrice ambientale presente ed inviata allo scrivente SUAP soltanto in data 19.08.2014, si inoltra copia di autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Mordano in corso di validità già inoltrata al vostro Ente in data 21/08/2014 con prot. 5405.

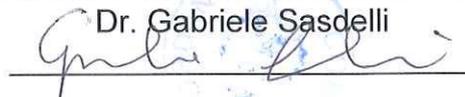
Per tale matrice ambientale si rilascia nulla osta di questo Ente all'acquisizione in AUA del provvedimento, confermando le prescrizioni ivi contenute sulla base del parere tecnico dell'Ente gestore Hera rilasciato in data 7.03.2014 prot. 31999.

La presente vale anche quale parere favorevole di compatibilità urbanistica edilizia dello stabilimento sulla base delle verifiche espletate dallo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Mordano.

Restando in attesa di vostro cortese riscontro
sono a porgere cordiali saluti

Il Responsabile di Procedimento
dello Sportello Unico per le Attività
Produttive dell'Ufficio Tecnico Associato

Dr. Gabriele Sasdelli



Sedi distaccate:

Comune di Borgo
Tossignano

P.zza Unità d'Italia 7 - 40021

Tel.0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese

P.zza A. Cavalli 15 - 40020

Tel.0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di
Bologna

Via Gramsci 10 - 40023

Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice

P.zza del Tricolore 2-
40025

Tel. 0542.92566
C.F.01125200376

2

Comune di Mordano

Via Bacchilega n.6 - 40027

Tel. 0542.56911
C.F. 01024610378

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.